



isis
valdarno

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "VALDARNO"-S. GIOVANNI VALDARNO
Prot. 0009380 del 15/05/2025
IV (Entrata)

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art.17, c.1, D.Lgs 62/2027 - Nota Garante Privacy 21/03/2017, prot. n.10719 - Art.10 O.M.31/2025



CLASSE 5Amc

INDIRIZZO Meccanica e Meccatronica

Approvato nella seduta del 09 maggio 2025

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Franchina Salvatore

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Lucia Bacci

INDICE

- PROFILO DELL'INDIRIZZO
- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
 - PROFILO DELLA CLASSE
 - COMMISSARI INTERNI
 - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI APPROFONDIMENTO
 - PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA
 - PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL
 - PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)
 - PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO
 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO
 - ALTRI PROGETTI P.T.O.F.
 - CURRICULUM DELLO STUDENTE
- CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO ED INSERITI NEL P.T.O.F. D'ISTITUTO
 - SCALA DOCIMOLOGICA
 - VOTO DI CONDOTTA
 - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
 - VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
 - VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
 - VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE
- ALL. A - RELAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMAZIONE SVOLTA
- ALL. B - SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PROFILO DELL'INDIRIZZO

L'indirizzo "Meccanica, mecatronica ed energia" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie meccaniche, manifatturiere, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.

Il diplomato, nelle attività produttive d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi e interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi ed è in grado di dimensionare,

installare e gestire semplici impianti industriali. L'identità dell'indirizzo si configura, in particolare nel secondo biennio e nel quinto anno, nella dimensione politecnica del profilo, che viene ulteriormente sviluppata rispetto al previgente ordinamento, attraverso nuove competenze professionali attinenti la complessità dei sistemi, il controllo dei processi e la gestione dei progetti, con riferimenti alla cultura tecnica di base, tradizionalmente incentrata sulle macchine e sugli impianti. Nel secondo biennio, per favorire l'imprenditorialità dei giovani e far loro conoscere dall'interno il sistema produttivo dell'azienda, viene introdotta e gradualmente sviluppata la competenza "gestire ed innovare processi" correlati a funzioni aziendali, con gli opportuni collegamenti alle normative che presidiano la produzione e il lavoro. Nello sviluppo curricolare è posta particolare attenzione all'agire responsabile nel rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla tutela ambientale e sull'uso razionale dell'energia.

Nella classe quinta, a conclusione del percorso, potranno essere inoltre organizzate fasi certificate di approfondimento tecnologico, congruenti con la specializzazione effettiva dell'indirizzo, tali da costituire crediti riconosciuti anche ai fini dell'accesso al lavoro, alle professioni e al prosieguo degli studi a livello terziario o accademico.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE

[Composizione, dinamiche relazionali, frequenza, percorso formativo, profitto]

La classe è formata da 17 alunni, tutti maschi. Sono presenti 5 alunni DSA.

Dal punto di vista disciplinare il comportamento è stato sempre sufficientemente corretto e rispettoso delle regole scolastiche, anche se alcuni di loro mostrano a volte un atteggiamento infantile ed esuberante che rende difficoltoso l'applicazione di metodologie didattiche innovative.

L'analisi del profitto mostra un quadro eterogeneo, modulato secondo le attitudini, con una maggiore propensione verso le materie scientifiche.

La frequenza è stata regolare. Non si riscontrano casi di numerose assenze.

Nella prima parte dell'anno scolastico si sono rilevate, da parte della classe, criticità nell'organizzazione del lavoro e nell'impegno allo studio, che hanno contribuito al conseguimento di valutazioni appena sufficienti. Il periodo di recupero (pausa didattica) e il recupero in itinere, hanno permesso di sanare alcune fragilità.

Parte degli studenti ha dimostrato un interesse discontinuo al lavoro in classe e la rielaborazione autonoma a casa non è stata sempre adeguata. Alcuni studenti hanno delle difficoltà in alcune discipline e devono essere guidati nell'affrontare problematiche che presentano complessità. Nell'ultima parte dell'anno scolastico la classe ha dimostrato un maggiore impegno, in funzione dell'esame; parte della classe ha raggiunto risultati appena sufficienti, mentre parte della classe ha ottenuto dei buoni risultati, evidenziando anche degli elementi di spicco soprattutto nelle materie di indirizzo.

COMMISSARI INTERNI DESIGNATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
Franchina Salvatore	Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale
Tonelli Francesco	Sistemi ed Automazione
Sisi Giada	Matematica

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE DI CLASSE: Prof. Franchina Salvatore

Docente	Disciplina
Franchina Salvatore	Meccanica, Macchine ed Energia / Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale
Spinosa Domenico	Laboratorio di Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale
Tonelli Francesco	Sistemi ed Automazione
Di Filippo Enrico	Laboratorio di Sistemi ed Automazione
Brami Eleonora	Inglese
Sisi Giada	Matematica.
Natale Diana	Tecnologia Meccanica di Processo e Produzione
Caldini Enrico	Laboratorio di Tecnologia Meccanica di Processo e Produzione
Prina Marco	Letteratura Italiana / Storia
Raspini Benedetta	Scienze Motorie
Biloghi Gianluca	Religione Cattolica

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI APPROFONDIMENTO

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

REF. PROF. PRINA MARCO

L'attività progettata per il percorso di Educazione civica, coerentemente con le Indicazioni ministeriali previste con le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, emanate ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 allegato C, mira a promuovere la convivenza armoniosa e a realizzare il fine centrale dell'educazione che è il pieno sviluppo della persona e la realizzazione dell'individuo come essere sociale. Nello specifico aiuta gli studenti a sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1).

Le tematiche affrontate hanno riguardato lo sviluppo delle competenze riferite al PECUP: - cogliere la complessità dei problemi politici, sociali, economici e scientifici alla luce del progresso scientifico e tecnologico e formulare risposte personali argomentate; - partecipare al dibattito politico economico e culturale con consapevolezza e spirito critico.

ARGOMENTI TRATTATI:

Agenda Onu 2030: Goal 16 e 17, Educazione finanziaria per obiettivi sociali e comuni;

Stesura del C.V. e preparazione al colloquio di selezione;

La tutela della memoria: storie e testimonianze;

Testimonianze della Resistenza contro il nazifascismo;

Test di Assessment di AICA – Sondaggio nazionale;

Bright Night 2024 – Convegno “Orizzonti applicativi dell'intelligenza artificiale per la qualità della vita delle persone”;

PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL

REF. PROFESSORESSA NATALE DIANA

L'insegnamento in lingua inglese è stato svolto nella materia di indirizzo di Tecnologia Meccanica di Processo e Produzione. Gli argomenti trattati hanno spaziato trasversalmente collegando vari aspetti delle aree dell'articolazione Meccanica e Meccatronica. Una Docente Madre Lingua ha partecipato e collaborato nello sviluppare degli incontri specifici.

Argomenti: **PROROTIPAZIONE RAPIDA.**

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

REF. PROF. Papini Maurizio

Gli alunni dell'indirizzo "Meccanica e Meccatronica" hanno partecipato a visite guidate organizzate, incontri con esperti di settore individuati dal Consiglio di Classe, nell'ambito della attività PCTO, durante l'arco del triennio.

In media ogni alunno ha svolto circa 220 ore di progetti, moduli didattici e visite guidate legati a PCTO.

III ANNO - A.S. 2022/2023

Corso sulla sicurezza, organizzato dall'istituto e conseguimento dell'attestato.

IV ANNO - A.S. 2023/2024

In quarta gli alunni hanno partecipato allo stage aziendale, dal 5 febbraio al 16 febbraio, presso le aziende locali per una durata media di 80 ore.

V ANNO- A. S. 2024/2025 :

In quinta gli alunni hanno partecipato allo stage aziendale, dal 11 al 29 ottobre, presso le aziende locali per una durata media di 120 ore.

Progetto PCTO : STAGE AZIENDALI.

Nell'ambito del progetto PCTO (ex ASL) gli alunni hanno svolto attività di stage presso varie Aziende del territorio. Sia in quarta sia in quinta presso le seguenti aziende:

Bertolotti Spa, Gagliardi Gagliardo SRL, CPF Automation SRL, Enotecnica Toscana SRL, Meccanica GL, Fabbri SRL, Visia Lab SRL, IT.TE.DI srl, Odori SRL, H7 Meccanica Valdarno SRL, Mufi srl, EMG Gambassi, Comev srl, M.C. srl, Luce 5, Zucchetti, Re.V srl, Ciesse srl.

Gli alunni durante il periodo dello stage hanno frequentato i laboratori delle aziende, arricchendo il proprio bagaglio di conoscenze e confrontandosi con il mondo del lavoro e universitario.

PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

REF. PROF. PRINA MARCO

La Classe ha partecipato ad incontri con esperti esterni affrontando le seguenti tematiche:

- Valutazione e autovalutazione in termini di competenze.
- Disciplina generale del rapporto di lavoro e diverse tipologie di contratti.
- Autoimprenditorialità e imprenditoria femminile.
- Orientamento post diploma.
- Alternanza Scuola-Lavoro;
- Esperienze di ricerca locali sulla memoria storica (La Resistenza)
- Incontri di orientamento in uscita con Manpower;

Il contenuto del modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale.

L'E-Portfolio infatti accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ognuno nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale.

I ragazzi guidati dal tutor hanno elaborato dei progetti e li hanno riportati sulla piattaforma come Capolavoro.

PERCORSI DI APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO

Non Presenti

ALTRI PROGETTI P.T.O.F.

[Visite guidate, viaggi di istruzione, progetti, incontri con esperti, eventi e manifestazioni culturali, orientamento in uscita, attività sportive]

La Classe ha partecipato ai seguenti progetti promossi dalla scuola:

Progetto Avis di sensibilizzazione alla donazione di sangue;

Viaggio di Istruzione a Monaco di Baviera;

Corso BLSA con attestazione finale;

CURRICULUM DELLO STUDENTE

In base al D.M. 88 del 6 agosto 2020 è adottato il modello del *Curriculum dello studente*, che riporta i dati relativi al profilo scolastico dello studente e gli elementi riconducibili alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambito formale e relative al percorso di studi seguito.

I candidati hanno compilato il Curriculum in tutte le parti di loro competenza, di modo che la Commissione d'Esame possa prenderne visione e tenere conto delle informazioni in esso contenute per lo svolgimento del Colloquio.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO ED INSERITI NEL P.T.O.F. D'ISTITUTO

I criteri e gli strumenti di valutazione ai quali questo Consiglio di Classe fa riferimento sono quelli approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F. d'Istituto.

La valutazione del docente prende in considerazione la sinergia delle seguenti voci:

- Raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze dell'indirizzo;
- Impegno nel lavoro a scuola ed a casa;
- Disponibilità al dialogo educativo;
- Partecipazione al lavoro che viene svolto in classe o in laboratorio;
- Rispetto delle regole sociali nei confronti di compagni e personale scolastico;
- Progresso di apprendimento sia in senso negativo che positivo.

SCALA DOCIMOLOGICA

Prestazioni dello studente	Giudizio sintetico	Voto
Lo studente non ha prodotto alcun lavoro e rifiuta ogni attività ed impegno.	Nullo	1
Lo studente non ha alcuna conoscenza degli argomenti trattati e non è in grado di svolgere semplici compiti assegnati.	Quasi nullo	2
Lo studente evidenzia conoscenze molto parziali e disorganiche con gravi errori, gravissime difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell'applicazione dei concetti di base; metodo di studio inadeguato.	Gravemente insufficiente	3
Lo studente evidenzia conoscenze parziali o disorganiche con gravi errori; difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell'applicazione dei concetti di base; metodo di studio non del tutto adeguato.	Insufficiente	4
Lo studente evidenzia conoscenze parziali con alcuni errori o complete con gravi errori; risultano difficoltà nell'orientamento autonomo dei contenuti e nell'elaborazione dei processi cognitivi, nonostante un certo impegno e motivazione.	Mediocre	5
Lo studente evidenzia conoscenze abbastanza corrette ma imprecise nella forma e nel contenuto, oppure parziali ma corrette; possesso dei contenuti essenziali della disciplina.	Sufficiente	6
Lo studente evidenzia conoscenze corrette ma con qualche imprecisione; lo studente è in grado di applicare nella pratica le conoscenze acquisite e dimostra adeguate capacità espositive.	Discreto	7
Lo studente evidenzia conoscenze sostanzialmente complete e corrette, articolate abilità espositive e sviluppate capacità logico-rielaborative dei contenuti acquisiti.	Buono	8
Lo studente evidenzia conoscenze complete e corrette con rielaborazione personale. Ottima padronanza della materia. Lo studente sa valutare criticamente i risultati e i procedimenti e sa esporli con ricchezza argomentativa.	Ottimo	9
Lo studente evidenzia conoscenze complete e corrette con rielaborazione personale e pienamente rispondente alle richieste. Ottima padronanza della materia. Sa valutare criticamente i risultati e i procedimenti, sa esporli con ricchezza argomentativa ed applicarli in situazioni nuove.	Eccellente	10

VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta è proposto dal Coordinatore di Classe e attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per la valutazione quadrimestrale e per gli scrutini, in base ai seguenti criteri:

- Rispetto del Regolamento d'Istituto;
- Comportamento e ruolo all'interno della classe;
- Collaborazione con insegnanti e compagni;
- Frequenza alle lezioni;
- Interesse e partecipazione alle attività scolastiche;
- Svolgimento degli impegni scolastici.

Griglia per l'attribuzione del voto di condotta:

DESCRITTORI	VOTO
Frequenza assidua e impegno proficuo e costante in tutte le discipline; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e particolarmente collaborativo; Rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	10 (rispettati tutti gli indicatori)
Frequenza assidua e impegno costante; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e collaborativo; Rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	9 (rispettati tutti gli indicatori)
Frequenza e impegno regolari; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e sostanzialmente collaborativo; Rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	8 (sufficienti 5 indicatori su 6)
Frequenza e impegno non sempre regolari; Comportamento generalmente rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento non sempre responsabile e collaborativo; Sostanziale rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Massimo due note disciplinari e/o provvedimenti.	7 (sufficienti 4 indicatori su 5)
Frequenza e impegno scarsi e irregolari; Comportamento poco rispettoso e scorretto nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento non responsabile; Scarso rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Presenza di almeno tre note disciplinari e/o provvedimenti.	6 (sufficienti 4 indicatori su 5)

In base alle indicazioni fornite nell'O.M. n. 67 del 31/03/2025:

- nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della L. 150/2024, il Consiglio di Classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio d'Esame;
- nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Il Consiglio di classe procede all'attribuzione del credito scolastico:

- sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

- seguendo le indicazioni fornite dall'Articolo 11 (Credito scolastico) dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025:
L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Per stabilire il punteggio all'interno della fascia, il Consiglio di Classe utilizza, in subordine, i criteri approvati dal Collegio dei docenti nella seduta del 25/09/2024 (Delibera n. 24):

- Viene attribuito il punteggio massimo della fascia in presenza di una media di voti uguale o superiore a: 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5.
- Se la media dei voti è inferiore a 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5, è attribuito il massimo della fascia in presenza di una o più delle seguenti attività proposte dall'Istituto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa: Tutoraggio, PCTO, Progetti, Eventi, Gare e Manifestazioni con lodevoli risultati.
- Se la studentessa/lo studente riporta uno o più di un voto di consiglio è attribuito in ogni caso il minimo punteggio della fascia.

Per le studentesse e gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e altri Bisogni Educativi Speciali la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano Didattico Personalizzato. Tutta la documentazione relativa si ritiene allegata al presente documento.

Per le studentesse e gli studenti che si avvalgono della Legge 104/92 la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano Educativo Individualizzato. Tutta la documentazione relativa si ritiene allegata al presente documento.

VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino a un massimo di venti punti per la prima prova scritta. Il punteggio è attribuito secondo griglie di valutazione elaborate dalla Commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al DM 1095 del 21 novembre 2019.

VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino a un massimo di venti punti per la seconda prova scritta.

Il punteggio è attribuito secondo griglie di valutazione elaborate dalla Commissione (vedere Allegato B):

- ai sensi dei quadri di riferimento allegati al D.M. 769 del 26 novembre 2018 per i percorsi **Tecnico Economico e Tecnico Tecnologico**;

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

(Allegato A - O.M. n. 67 del 31/03/2025)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena	5	

		padronanza i loro metodi.		
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto, utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato, utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	FIRMA
Franchina Salvatore	Franchina Salvatore
Spinosa Domenico	Spinosa Domenico
Tonelli Francesco	F. Tonelli
Di Filippo Enrico	Enrico Di Filippo
Brami Eleonora	Eleonora Brami
Sisi Giada	Giada Sisi
Natale Diana	Diana Natale
Caldini Enrico	Enrico Caldini
Prina Marco	Marco Prina
Raspini Benedetta	Benedetta Raspini
Biloghi Gianluca	Gianluca Biloghi

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2025

ALLEGATO A

RELAZIONI E PROGRAMMAZIONI SVOLTE

DISCIPLINA

Disegno, Progettazione, Organizzazione Industriale

DOCENTE/I

Franchina Salvatore/Spinosa Domenico

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta essere abbastanza omogenea per quanto riguarda il comportamento, fatta eccezione per qualche alunno che a volte presenta un comportamento infantile. L'interesse e l'impegno verso la materia sono stati sempre buoni, mancando però di rielaborazione autonoma a casa. A livello umano, è un'ottima classe, sempre corretti e rispettosi, mai maleducati, con qualche alunno a volte un po' esuberante.

Dal punto di vista didattico la classe risulta essere molto eterogenea. Una piccola parte arriva alla sufficienza con fatica, mentre ci sono alcuni alunni che hanno ottenuto risultati eccellenti, mostrando ottime competenze trasversali di problem solving.

Generalmente si è optato per una lezione di tipo frontale e di esercitazioni di progettazione alla lavagna partecipate.

CONTENUTI

Tecnologie applicate alla Produzione;

- Tempi e Metodi;
- Cronotecnica;
- Tabelle Standard;
- Metodo MTM;
- Abbinamento di più macchine;
- Macchine Operatrici;
- Utensili;
- Attrezzature di Fabbricazione, di Montaggio e Stampi;
- Attrezzature di Posizionamento e di Bloccaggio;
- Attrezzature Pneumatiche, Oleodinamiche, Lavorazione Lamiera e Stampi;

Pianificazione della Produzione;

- Cicli di Lavorazione;
- CAM, Lubrificazione Minimale, Prototipazione Rapida e Reverse Engineering;

Processi Produttivi e Logistica;

- Prodotto, Progettazione e Fabbricazione;

- Innovazione e Ciclo di vita di un prodotto;
- Piani di Produzione;
- Tipi di Produzione e di Processi;
- Lotto Economico;
- Lay-out degli impianti;

Gestione Magazzini e Trasporti Interni;

- Logistica e magazzini;
- Sistemi di approvvigionamento;
- Trasporti Interni;

Contabilità e Centri di Costo Aziendali;

- Contabilità generale e industriale;
- Costi aziendali;
- Relazione tra costi e produzione;

Cenni di Tecniche di Programmazione reticolare e lineare, Produzione Snella;

- Tecniche di Programmazione Lineare a Reticolare;
- La Produzione Snella (Lean Production);

Modellazione solida con utilizzo Solidworks (Attività svolta per tutto l'anno scolastico) e utilizzo Progecad per realizzazione messa in tavola;

- Realizzazione del solido e messa in tavola dei componenti meccanici, inserendo in maniera opportuna quote, tolleranze dimensionali, geometriche e rugosità;
- Procedura per creare un assieme e il relativo esploso;
- Messa in tavola assieme ed esploso con bollatura parti per inserimento tabella componenti, utile per far vedere la fase di montaggio dell'assieme stesso.

Argomenti trattati di Educazione Civica

- Obiettivi ONU 16 e 17 ;
- Bright Night 2024 – Convegno “Orizzonti applicativi dell'intelligenza artificiale per la qualità della vita delle persone”;

METODI

Lezione frontale, visione di video, esercitazioni progettuali/pratiche in laboratorio.

MATERIALI E MEZZI

Libro di testo Il Nuovo Dal Progetto al Prodotto 3. (L. Caligaris, S. Fava, C. Tomasello), Manuale del Perito Meccanico.

OBIETTIVI

- Saper applicare i principali metodi per il calcolo dei tempi di produzione dei componenti meccanici;
- Utilizzare correttamente le attrezzature di posizionamento e di bloccaggio;
- Definire e documentare il ciclo di fabbricazione/montaggio/manutenzione di un prodotto dalla progettazione alla realizzazione;
- Scegliere macchine, attrezzature, utensili, materiali e relativi trattamenti anche in relazione agli aspetti economici;
- Utilizzare tecniche della programmazione e dell'analisi statistica applicate al controllo della produzione;
- Applicare i principi generali delle più importanti teorie di gestione dei processi;

- Applicare metodi di ottimizzazione ai volumi di produzione o di acquisto in funzione della gestione dei magazzini e della logistica;
- Aver acquisito mentalità progettuale eseguendo il proporzionamento di complessivi, il disegno esecutivo dei particolari nel rispetto della normativa e con uso di manuali tecnici;
- Avere conoscenze specifiche dei sistemi per il disegno assistito dal computer (CAD) ed eseguire disegni alla stazione grafica computerizzata;
- Sviluppare cicli di lavorazione e/o montaggio eseguendo scelte di convenienza economica nell'uso delle attrezzature, delle macchine e degli impianti;
- Progettare le attrezzature speciali di lavorazione e/o montaggio previste nei cicli tipici di fabbricazione; avere una conoscenza generale della struttura dell'impresa nelle sue principali funzioni e negli schemi organizzativi più ricorrenti, con particolare riferimento all'attività industriale;
- Avere una conoscenza specifica dei principali aspetti della organizzazione e della contabilità industriale, con particolare riguardo a programmazione, avanzamento e controllo della produzione nonché all'analisi e valutazione dei costi.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Nel primo quadrimestre sono state effettuate una prova scritta teorica, due prove pratiche di laboratorio e una orale per i recuperi. Nel secondo quadrimestre sono state invece svolte quattro prove pratiche e due orali.

In generale, nella valutazione, è sempre stato tenuto conto dei progressi fatti e dell'impegno mostrato dallo studente in aggiunta alle competenze effettive.

DISCIPLINA

Meccanica, Macchine ed Energia

DOCENTE/I

Franchina Salvatore

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta essere abbastanza omogenea per quanto riguarda il comportamento, fatta eccezione per qualche alunno che a volte presenta un comportamento infantile. L'interesse e l'impegno verso la materia sono stati sempre buoni, mancando però di rielaborazione autonoma a casa. A livello umano, è un'ottima classe, sempre corretti e rispettosi, mai maleducati, con qualche alunno a volte un po' esuberante.

Dal punto di vista didattico la classe risulta essere molto eterogenea. Una piccola parte arriva alla sufficienza con fatica, mentre ci sono alcuni alunni che hanno ottenuto risultati eccellenti, mostrando ottime competenze trasversali di problem solving.

Generalmente si è optato per una lezione di tipo frontale e di esercitazioni di progettazione alla lavagna partecipate.

CONTENUTI

Richiami di Sollecitazioni Semplici e Composte;

- Trazione/Compressione;
- Taglio;
- Flessione;
- Torsione;
- Trazione/Compressione + flessione;
- Flessotorsione;

Alberi, Assi e Collegamenti;

- Alberi e Assi;
- Profili Scanalati;
- Perni intermedi e di estremità;
- Collegamenti fissi e smontabili;

Progettazione e dimensionamento di componenti semplici e macchine;

- Dimensionamento alberi e assi;
- Dimensionamento viti;
- Dimensionamento ruote dentate;
- Dimensionamento pulegge;
- Dimensionamento riduttori di velocità;

Sistemi biella-manovella;

- Equilibratura del sistema biella-manovella e degli alberi a gomito;
- Dimensionamento a carico di punta;
- Dimensionamento del manovellismo;

Volani e Giunti;

- Dimensionamento volani;
- Dimensionamento giunti;

Cenni sulle Macchine termiche, in particolare su;

- Classificazione macchine termiche;
- Cicli Termodinamici;
- Motori a combustione interna;

- Turbine a gas;
- Turbine idrauliche;
- Turbine a vapore;

Argomenti trattati di Educazione Civica

- Test di Assessment di AICA – Sondaggio nazionale;
- Stesura del C.V. e preparazione al colloquio di selezione;

METODI

Lezione frontale, visione di video, esercitazioni progettuali alla lavagna, creazione di formulari e definizione degli step per la progettazione di alcuni componenti meccanici.

MATERIALI E MEZZI

Libro di testo Corso di Meccanica, Macchine ed Energia 3. (Giuseppe Anzalone, Paolo Bassignana, Giuseppe Brafa Musicoro), Manuale del Perito Meccanico.

OBIETTIVI

- Valutare l'azione delle sollecitazioni esterne agenti sugli assi e gli alberi di trasmissione. Eseguire calcoli di progetto e di verifica di assi e alberi di trasmissione. Valutare l'azione delle sollecitazioni e le tensioni agenti sui collegamenti.
- Analizzare lo stato di equilibratura del sistema biella - manovella. Applicare le metodologie specifiche per i calcoli strutturali di progetto e di verifica di bielle e manovelle.
- Eseguire i calcoli strutturali di progettazione e di verifica della biella veloce e della biella lenta, con l'ausilio di formule empiriche specifiche. Calcolare le sollecitazioni agenti nelle sezioni più sollecitate di una manovella e nei suoi perni.
- Analizzare i problemi di progettazione di elementi strutturali e di organi meccanici, sottoposti all'azione contemporanea di due o più sollecitazioni esterne. Acquisire le capacità di calcolo di dimensionamento e verifica di resistenza, in condizioni di sicurezza, di semplici organi meccanici, sottoposti all'azione contemporanea di due o più sollecitazioni esterne. Risolvere i problemi di instabilità elastica delle strutture snelle.
- Calcolare la massa e definire la geometria del volano. Calcolare le sollecitazioni agenti nei volani, al fine di verificarne la resistenza alla forza centrifuga. Eseguire le conversioni fra multipli e sottomultipli delle unità di misura.
- Scegliere e dimensionare i giunti in base alle esigenze applicative.
- Tracciare i grafici dei cicli ideali Otto, Diesel, Brayton-Joule.
- Spiegare i principi di funzionamento e le finalità dei componenti presenti nei motori.
- Spiegare i principi di funzionamento della turbina a gas e le finalità dei principali gruppi: compressore, combustore, turbina.
- Spiegare i principi di funzionamento della turbina a vapore e le finalità dei principali gruppi: compressore, combustore, turbina.
- Classificare e spiegare i principi di funzionamento delle turbine idrauliche.
- Classificare e spiegare i principi di funzionamento dei compressori e delle pompe.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Nel primo quadrimestre sono state effettuate due prove scritte e una orale per i recuperi. Nel secondo quadrimestre sono state invece svolte tre prove scritte e una orale.

In generale, nella valutazione, è sempre stato tenuto conto dei progressi fatti e dell'impegno mostrato dallo studente in aggiunta alle competenze effettive.

DISCIPLINA

Inglese

DOCENTE/I

Eleonora Brami

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta abbastanza omogenea per quanto riguarda comportamento e rendimento, escluso un piccolo gruppetto di studenti che spesso adotta un comportamento poco rispettoso e che in generale mostra uno scarsissimo interesse, che si riflette poi anche sui risultati delle verifiche. La maggior parte degli studenti si impegna quel tanto che basta per ottenere risultati soddisfacenti, di conseguenza non ci sono particolari eccellenze e i risultati sono spesso nella fascia centrale. A livello umano, è una buona classe, gli studenti sono in linea di massima corretti e sebbene agitati, non si mostrano mai maleducati o irrispettosi. Come accennato sopra, l'impegno generale è sufficiente ma non costante che, accostato alla generale esuberanza dei ragazzi, rende le lezioni più innovative o partecipative difficoltose. Generalmente si opta quindi per una lezione frontale partecipata, seguita da esercizi di consolidamento, e visto che sono spesso i ragazzi a chiedere di rimanere su questo filone, è stato il tipo di didattica maggiormente usato.

CONTENUTI

SMARTMECH

- MACHINING OPERATIONS:
 1. Power-driven machines: Machine tools
 2. The lathe : parts of the lathe; Major types of lathe
 3. Machine tool basic operations: Drilling, Boring, Milling, Grinding
 4. Non-traditional machining processes
- METAL PROCESSES:
 1. Casting; Die-Casting; Sand Casting
 2. Hot and cold processes
 3. Forging
 4. Extrusion
 5. Metal joining processes: welding, kinds of welding
- THE COMPUTER SYSTEM:
 1. Mechatronics
 2. Robotics
- MASS PRODUCTION: the Assembly Line
- CHARLES DICKENS – Cocketown
- 1984, George Orwell (Black Cat Edition) lettura integrale

MATERIALE FORNITO DALL'INSEGNANTE

- AUTOMATION AND ROBOTICS
 1. Factory automation
 2. CNC machining
 3. Robots' classification
 4. Artificial Intelligence
- The Industrial Revolution
- Victorian Compromise

- Charles Dicks
- WWI
- War Poets: Rubert Brooke, *The Soldier*, Siegfried Sassoon, *Suicide in the Trenches*
- WWII
- Totalitarian Regimes
- George Orwell, 1984 (plot and themes)

Educazione civica:

Life in the Trenches;

Discussione su pro e contro dell'intelligenza artificiale;

METODI

Lezione frontale, visione di video, ricerca individuale o a gruppi, brainstorming per creare mappe concettuali.

MATERIALI E MEZZI

Libro di Testo SMARTMECH, 1984 Black Cat, materiale (più semplice e fruibile) fornito dall'insegnante, presentazioni ppt fornite dall'insegnante, Lim/internet.

OBIETTIVI

Il raggiungimento degli obiettivi è tutto sommato buono. La maggioranza degli studenti si è impegnata ed è migliorata, arrivando alla fine dell'anno a riuscire a sostenere un colloquio interamente in lingua – per lo meno sugli argomenti studiati. Guardando i livelli del CEFR, la classe è in parte sotto la media, sebbene ci siano 5-6 studenti con un solido B1+/B2. Un solo studente ha ottenuto il C1 Cambridge.

Permane un piccolo gruppetto di alunni che si sono impegnati poco e in modo poco costante, e che di conseguenza non hanno raggiunto ottimi risultati.

Per concludere, nella totalità la classe ha raggiunto una preparazione sufficiente, sebbene in alcuni caso non consolidata, tranne poche eccezioni.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Nel primo quadrimestre sono state effettuate una prova scritta e una orale. Nel secondo quadrimestre sono state invece svolte una prova scritta e due orali.

In generale, nella valutazione, è sempre stato tenuto conto dei progressi fatti e dell'impegno mostrato dallo studente in aggiunta alle competenze effettive.

DISCIPLINA SISTEMI E AUTOMAZIONE

DOCENTE/I

Tonelli Francesco– Enrico Di Filippo

PROFILO DELLA CLASSE

La classe presenta una composizione variegata. Una porzione dimostra livelli buoni sia nelle abilità sia nella padronanza dei contenuti affrontati mentre altri studenti raggiungono una preparazione soltanto sufficientemente adeguata. All'inizio sono emerse alcune carenze rispetto alle conoscenze propedeutiche della disciplina, in parte colmate durante il percorso. Tuttavia, l'impegno costante e lo studio responsabile della maggior parte del gruppo hanno permesso di ottenere risultati positivi.

CONTENUTI

Primo Periodo

Argomenti svolti:

PLC

- Richiami di pneumatica ed elettropneumatica, risoluzione di sequenze con e senza segnali bloccanti, con i metodi del sequenziatore, tecnica della cascata e dei collegamenti.
- Logica cablata e programmabile
- Classificazioni dei PLC, Struttura del PLC, Unità centrale, CPU, Memoria.
- Alimentatore, Modulo di comunicazione, Unità ingressi/uscite (I/O)
- I linguaggi di programmazione
- Il linguaggio SFC, Costruzione del diagramma Grafcet.
- Il linguaggio Ladder, Conversione diagramma a relè - schema a contatti.
- Il linguaggio a blocchi funzionali "Function Block Diagram" (FBD).

Sistemi di controllo automatico

- Concetti di base del controllo automatico
- Comando, regolazione e controllo, Principio di funzionamento e struttura
- La classificazione fondamentale, Tipi di segnali, Parametri caratteristici
- Elementi caratteristici degli schemi funzionali, Algebra degli schemi a blocchi funzionali, Sintesi di uno schema a blocchi

Secondo Periodo

Argomenti svolti:

- Trasduttori
- introduzione e definizioni dei trasduttore.
- Parametri principali dei trasduttori: funzione di trasferimento, tempo di risposta, sensibilità, linearità, precisione e accuratezza, ripetibilità e riproducibilità, classe di precisione.

- Tipi di trasduttori: analogici e digitali, attivi e passivi.
- Encoder incrementale, assoluto, potenziometro, estensimetro, ponte di Wheastone;
- Termocoppia, termo resistenza, termistore; trasduttori di portata, turbinetta, Vortex, strozzamenti, elettromagnetico.

Robot industriali

- Storia dei primi robot industriali,
- struttura meccanica, gradi di libertà,
- tipologie dei robot, robot cartesiano, cilindrico, Scara, articolato,
- compiti dei robot, azionamenti, software e programmazione per una applicazione "pick and place".

Macchine elettriche

- Generalità, definizioni e rendimento
- Il trasformatore, struttura, funzionamento, rendimento e principali perdite.
- Macchine elettriche rotanti, Motore passo-passo, motori a corrente continua, motori elettrici asincroni monofase, trifase, sincroni, brushless.

Attività di laboratorio:

Programmazione PLC con software FluidSim, CadeSimu:

- linguaggio SFC, Grafcet. [FluidSim];
- linguaggio Ladder, Conversione diagramma a relè - schema a contatti. [CadeSimu];
- linguaggio a blocchi funzionali "Function Block Diagram" (FBD). [FluidSim];

Programmazione Braccio-Robotico:

- Software Universal Robot

Obiettivi minimi:

- Scegliere i trasduttori adeguati a specifici utilizzi.
- Conoscere il principio di funzionamento e le caratteristiche delle macchine elettriche statiche (trasformatore) e rotanti (dinamo e alternatore).
- Gestire semplici sistemi automatici utilizzando PLC.

Libro di testo:

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

Sistemi ed Automazione 3 Hoepli (Guido Bergamini)

DISCIPLINA

Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE
Prina Marco

PROFILO DELLA CLASSE

La classe presenta una composizione variegata. Una porzione dimostra livelli buoni sia nelle abilità sia nella padronanza dei contenuti affrontati mentre altri studenti raggiungono una preparazione soltanto sufficientemente adeguata. All'inizio sono emerse alcune carenze rispetto alle conoscenze propedeutiche della disciplina, in parte colmate durante il percorso. Tuttavia, l'impegno costante e lo studio responsabile della maggior parte del gruppo hanno permesso di ottenere risultati positivi.

CONTENUTI

Primo Periodo

Il Realismo.

Il Naturalismo: Émile Zola, "Germinal". Caratteri generali, trama, personaggi.

Il Verismo: Giovanni Verga, poetica e opere. Lettura e analisi della novella "Rosso Malpelo". Il Ciclo dei Vinti: "I Malavoglia". Caratteri generali, trama, personaggi.

Il Decadentismo.

Introduzione: nascita del Decadentismo in Francia. Il Simbolismo in Francia: Charles Baudelaire. "L'albatro"; "Corrispondenze".

In Italia: Il Simbolismo: Giovanni Pascoli, poetica e opere. Da "Myricae": lettura e analisi di "Il tuono", "X agosto". L'intervento socio-politico: "La grande proletaria si è mossa"; il poemetto "Italy".

L'Estetismo: Gabriele D'Annunzio, poetica e opere. Da "Le laudi": "La pioggia nel pineto" (estratto). Il romanzo: "Il piacere". Lettura delle pagine introduttive.

Le avanguardie storiche.

Il futurismo: Filippo Tommaso Marinetti, poetica. Il "Manifesto del futurismo" (1909) e "Manifesto tecnico della letteratura futurista" (1912). Il parolibberismo: "Zang Tumb Tumb".

Secondo Periodo

Il romanzo psicologico e il teatro.

Italo Svevo: contesto, poetica. "La coscienza di Zenò". Caratteri generali, struttura. Letture scelte con esercitazioni di analisi.

Luigi Pirandello: poetica. "Il fu Mattia Pascal". Caratteri generali, struttura. Letture scelte ("Fiori sulla tomba") con esercitazioni di analisi.

Linea ‘novecentesca’ (Ermetismo) in poesia.

L’Ermetismo: caratteri generali. Salvatore Quasimodo: poetica. Lettura e analisi di “Ed è subito sera”, “Alle fronde dei salici”.

Giuseppe Ungaretti: poetica. Da “L’allegria”: lettura e analisi di “In memoria”, “Fratelli”, “Mattina”, “San Martino del Carso”.

Eugenio Montale: poetica. Da “Ossi di seppia”: lettura e analisi di “Il male di vivere”, “Meriggiare pallido e assorto”.

Tra Neorealismo e società del benessere.

Caratteri generali: cinema e letteratura (Rossellini, “Roma Città Aperta”; De Sica, “Ladri di biciclette”). Primo Levi: “Se questo è un uomo”; “La tregua”.

Accenni alla poetica e alle opere di Italo Calvino, Elsa Morante, Elio Vittorini, Beppe Fenoglio, Pier Paolo Pasolini.

Attività di scrittura:

Durante il corso del Secondo Quadrimestre è avvenuta la vera e propria simulazione della Prima Prova dell’Esame di Stato; nel corso dell’a.s., è stato costante lo sviluppo delle varie tipologie testuali. In particolare, si è lavorato su:

- Il tema storico: contestualizzazione di eventi di “micro-storia” anche relativi all’attualità e all’orizzonte delle esperienze personali.
- Il tema argomentativo: struttura ed esercizi. Sviluppo delle competenze critiche di discussione e di riconoscimento empatico di diversi punti di vista.

METODI

Lezione frontale dialogata.

MATERIALI E MEZZI

Libro di testo : “Il palazzo di Atlante” Brusciagli-Tellini. Volumi 3A e 3B. Ed. D’Anna, 2022.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Valutazioni sia formative che sommative basate su attività sia orali, che scritte e pratiche (laboratoriali) individualizzate e personalizzate.

DISCIPLINA

Storia

DOCENTE

Prina Marco

PROFILO DELLA CLASSE

La classe presenta una composizione variegata. Una porzione dimostra livelli buoni sia nelle abilità sia nella padronanza dei contenuti affrontati mentre altri studenti raggiungono una preparazione soltanto sufficientemente adeguata. All'inizio sono emerse alcune carenze rispetto alle conoscenze propedeutiche della disciplina, in parte colmate durante il percorso. Tuttavia, l'impegno costante e lo studio responsabile della maggior parte del gruppo hanno permesso di ottenere risultati positivi.

CONTENUTI

Primo Periodo

L'Europa dei nazionalismi:

- La "Belle Èpoque"; l'età giolittiana.
- L'Europa verso la guerra.
- La Prima Guerra Mondiale.
- Una pace instabile.

L'Europa dei totalitarismi:

- La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin.
- Il Ventennio fascista.
- 1929: la prima crisi globale.
- Il nazismo.

Secondo Periodo

Il crollo dell'Europa:

- La Seconda Guerra Mondiale e l'Olocausto.
- La "guerra parallela" dell'Italia.
- Il quadro internazionale del secondo dopoguerra.

Il mondo diviso in due blocchi e l'epoca multipolare:

- La "guerra fredda".
- La decolonizzazione.
- Il crollo del comunismo.
- L'Italia repubblicana.

METODI

Lezione frontale dialogata.

MATERIALI E MEZZI

Libro di testo : “Una storia per il futuro. Seconda edizione. L’età contemporanea”. V. Calvani. Mondadori, 2024.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Valutazioni sia formative che sommative basate su attività sia orali, che scritte e pratiche (laboratoriali) individualizzate e personalizzate.

DISCIPLINA

Matematica

DOCENTE

Giada Sisi

PROFILO DELLA CLASSE

L'anno scolastico si è svolto in un clima generalmente sereno, ma purtroppo caratterizzato da un impegno limitato da parte della maggior parte degli studenti. Nonostante le sollecitazioni, la partecipazione attiva alle lezioni è rimasta spesso superficiale e poco costante, con un numero significativo di alunni che si è limitato a svolgere il minimo indispensabile richiesto per raggiungere la sufficienza. La classe ha mostrato una preparazione disomogenea: alcuni studenti, pur con continuità e senso di responsabilità, hanno mantenuto un livello accettabile di rendimento; tuttavia, la maggioranza ha mostrato scarso interesse per l'approfondimento, preferendo un approccio utilitaristico e poco critico allo studio. Questo ha portato ad un profitto medio-basso, fatta eccezione di un gruppo ristretto di studenti.

CONTENUTI

- Studio di funzione: ripasso classe IV: studio di funzioni razionali intere e razionali fratte, fino allo studio della derivata prima; studio della derivata seconda: concavità e punti di flesso; studio di funzioni razionali (interi e fratte) e irrazionali; studio di funzioni trascendenti (esponenziali e logaritmiche).
- Integrali indefiniti: definizione di primitiva e proprietà delle primitive (senza dimostrazione); definizione di integrale indefinito; condizione sufficiente di integrabilità; linearità dell'integrale indefinito (proprietà senza dimostrazione); integrazione delle funzioni elementari; integrazione delle funzioni le cui primitive sono funzioni composte; metodi di integrazione: integrazione per sostituzione (escluse particolari funzioni irrazionali); integrazione per parti (senza dimostrazione del metodo); integrazione di funzioni fratte con denominatore di secondo grado.
- Integrali definiti: definizione di integrale definito; trapezoide; calcolo dell'integrale definito; calcolo delle aree del trapezoide (caso della funzione positiva, negativa ed entrambe) e della superficie di piano compresa tra due curve; proprietà dell'integrale definito; teorema della media (senza dimostrazione); funzione integrale; teorema fondamentale del calcolo integrale; calcolo dei volumi dei solidi di rotazione (rotazione intorno all'asse x, rotazione intorno all'asse y).
- Integrali impropri: cenni di integrale di una funzione con un numero finito di punti in un intervallo chiuso e limitato; cenni integrale di una funzione in un intervallo illimitato.

Educazione Civica

- Agenda Onu 2030: Goal 16 e 17, Educazione finanziaria per obiettivi sociali e comuni;

METODI

- x Lezione frontale
- x Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi
- x Discussione guidata
- x Lezione interattiva
- x Lavoro individuale
- x Produzione libera o guidata di schemi
- x Lavoro di gruppo o a coppie
- x Esercitazioni guidate in classe

MATERIALI E MEZZI

- x Libro di testo: Bergamini, Trifone, Barozzi. 4A+4B Matematica.Verde. Seconda edizione. Zanichelli
- x Appunti presi durante la lezione
- x Appunti condivisi in classroom

OBIETTIVI

- Conoscere le definizioni e le proprietà degli operatori incontrati.
- Saper calcolare dominio, limiti, derivate di funzioni.
- Saper rappresentare graficamente una funzione.
- Saper calcolare semplici integrali dei tipi studiati.
- Saper calcolare aree, volumi con gli integrali.
- Esprimersi nel linguaggio proprio della materia.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Almeno tre verifiche a quadrimestre tra le seguenti tipologie: prove scritte, orali, strutturate.
I criteri di valutazione usati sono: livello di apprendimento, interesse e partecipazione, impegno, socialità e comportamento, frequenza.

DISCIPLINA

TECNOLOGIA MECCANICA

DOCENTE/I

Natale Diana- Caldini Enrico

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta generalmente molto positiva e motivata nell'affrontare il programma didattico. Gli studenti sono attenti e partecipano attivamente alle lezioni, dimostrando interesse per le diverse materie. La disciplina in aula è buona e si mantiene un ambiente di lavoro sereno e rispettoso. Ci sono alcuni studenti che si distinguono per la loro curiosità intellettuale e capacità di approfondire gli argomenti, mentre altri, pur essendo generalmente collaborativi, richiedono un po' più di attenzione per raggiungere il massimo potenziale. Complessivamente, si tratta di un gruppo equilibrato, con un buon livello di impegno e un'atmosfera di collaborazione tra i compagni.

CONTENUTI

Tecnologia meccanica teoria

- lavorazioni non tradizionali
- nanotecnologie
- processi fisici innovativi
- dispositivi di sicurezza
- processi chimici innovativi
- prototipazione rapida
- attrezzaggio rapido
- processi di lavorazione e collegamento di materiali polimerici
- plasturgia e trasformazione del vetro
- lavorazioni termoindurenti
- stampi
- prove
- formatura a caldo/freddo
- processi di saldatura
- corrosione
- controlli non distruttivi

Tecnologia meccanica laboratorio

- programmazione CNC sistema heidenhain, principali funzioni compresi cicli fissi
- parametri di taglio per lavorazioni con tornio e fresatrice, individuazione, calcoli e formule per mezzo di un diagramma polare.
- Tornio e fresatrice
- cicli di lavorazione per la realizzazione di organi meccanici
- filettature con macchine utensili
- tempi macchina e tempi accessori per la stesura dei cicli di lavorazione
- lavorazioni su barra con pezzo a sbalzo e con spina (tornio)
- apparecchio divisore per lavorazioni con fresatrice
- creazioni di ruote dentate, pulegge con macchine utensile
- progacad per cicli di lavorazione

METODI

Approccio *attivo e partecipativo*, coinvolgendo gli studenti in attività di gruppo, discussioni e progettazioni collaborative.

MATERIALI E MEZZI

Corso di tecnologia meccanica (Cataldo Gennaro, Chiappetta, Chillemi), hoepli editore.

OBIETTIVI

Gli obiettivi didattici per la materia di **Tecnologia Meccanica** sono orientati a fornire agli studenti le competenze necessarie per comprendere i principi fondamentali della meccanica e le tecnologie di lavorazione.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Sono state effettuate prove scritte ed orali, un minimo di 2 per quadrimestre.

DISCIPLINA

Scienze Motorie

DOCENTE

Benedetta Raspini

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 studenti, esclusivamente maschi. Nel complesso la classe risulta coesa ed unita. Non ci sono ragazzi esuberanti, che disturbano la lezione e per lo più hanno partecipato attivamente alle lezioni nel corso degli anni. In generale, gli studenti hanno preferito affrontare la parte pratica piuttosto che quella teorica, ma comunque, in generale sono stati raggiunti dei buoni risultati.

CONTENUTI

Attività pratica:

- Sport di squadra ed individuali: pallamano, offball, tcoukball pallavolo, calcio a 5, pallacanestro
- Compiti di arbitraggio
- Capacità motorie: esercizi di riscaldamento, mobilità attiva e stretching, potenziamento con piccoli e grandi attrezzi
- Esercizi di scarico per rilassare la schiena e i vari distretti muscolari
- Esercizi per effettuare un buon riscaldamento

Attività teorica

- Storia dell'educazione fisica e dello sport, dalla preistoria al periodo fascista (cenni), esperienze europee: la scuola tedesca, inglese, svedese, situazione italiana nell'800
- Le Olimpiadi antiche e moderne
- BLS- procedura laica di intervento in caso di arresto cardiaco e soffocamento; uso del DAE
- Elementi di primo soccorso

Educazione civica

- Le Olimpiadi del 1936: Jessie Owens
- Le Olimpiadi del 1968 a Città del Messico: il gesto del pugno chiuso

METODI

- Lezioni pratico-teoriche in palestra
- Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi
- Discussione guidata
- Lezione interattiva
- Lezioni in aula con ausili audio-visivi.

MATERIALI E MEZZI

Libro di testo "Più movimento" Ed. Marietti Scuola

- Prodotti multimediali
- Laboratori e ricerche.
- Piccoli e grandi attrezzi,

OBIETTIVI

- Presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per arrivare all'autovalutazione
- Pianificare un buon riscaldamento in base all'attività da svolgere
- Saper gestire il proprio organismo in salute e sicurezza, comprendendo come auto-strutturare un protocollo di allenamento funzionale in relazione alle proprie caratteristiche individuali.
- Conoscere regolamento e tecniche degli sport di squadra ed individuali.
- Conoscere la storia dello sport e le caratteristiche fondamentali delle Olimpiadi
- Conoscere come intervenire in caso di urgenza, in particolare nei casi di arresto cardiaco, anche con utilizzo di defibrillatore

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

La valutazione di scienze motorie viene espressa con voto unico, dato dalla media tra la parte pratica e la parte teorica.

Nella parte pratica si tiene conto di più fattori:

- valutazione in itinere
- impegno, partecipazione e rispetto delle regole durante la lezione
- prove strutturate

Disciplina

RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE: 5AMC

DOCENTE: BILOGHI GIANLUCA

GIUDIZIO SINTETICO DELLA CLASSE

Nella programmazione d'inizio d'anno si è operata la scelta di sostenere gli alunni nella formazione globale attraverso il confronto sistematico su problemi fondamentali dell'esistenza, di avviarli a maturare capacità di confronto; di abilitarli a comprendere e a rispettare le diverse posizioni al fine di aiutarli a maturare giudizi critici, razionalmente fondati in vista di scelte responsabili e consapevoli. Si è cercato di contribuire in maniera singolare, alla formazione del sé, nella ricerca costante della propria identità e di significative relazioni con gli altri; allo sviluppo di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, curandone motivazioni e attitudini alla collaborazione e alla comunicazione efficace; La classe ha dimostrato interesse per gli argomenti svolti. Ha partecipato attivamente alle discussioni con: interventi generalizzati, domande d'approfondimento e coinvolgimento personale. L'interesse, la comprensione e il coinvolgimento della classe, mi ha permesso di svolgere i temi trattati in maniera completa. Il comportamento in classe è stato ottimo con attenzione generalizzata e ottimo impegno.

CONTENUTI

MODULI	UNITÀ DIDATTICHE
La pienezza della vita	
	1.1 Il desiderio di pienezza 1.2 Il discernimento 1.3 I “valori” alla luce del messaggio cristiano 1.4 Relazioni interpersonali e affettività
La costruzione di un identità libera e responsabile	
	1.1 Oltre la concezione individualistica della vita 1.2 La correzione fraterna 1.3 Il coraggio di sognare 1.4 Essere per l'altro 1.5 La vita per...
Cenni di spiritualità cattolica	

	1.1 San Francesco d'Assisi: 1.1.1 Vincere le paure 1.1.2 La povertà 1.1.3 La fraternità 1.2 Sant'Alfonso Maria de Liguori: “libertà e coraggio” 1.3 Sant'Ignazio di Loyola: “Il discernimento” 1.4 Santa Caterina da Siena: “Siamo fatti d'amore”
Revisione di vita: “le radici e le ali”	
	1.5 Le capacità relazionali 1.6 L'esperienza scolastica 1.7 Identità e cambiamento

METODI

La classe è il luogo privilegiato dell'attività didattica e educativa

- 1) Introduzione dell'argomento attraverso l'esplicitazione degli obiettivi e attivazione di piste di ricerca
- 2) Lezione frontale mediante il ricorso a schemi esemplificativi
- 3) Promuovere un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione attraverso il dialogo, la conversazione e la discussione dei temi affrontati
- 4) Attenzione e valorizzazione dei vissuti extrascolastici degli alunni
- 5) Utilizzo dei supporti audiovisivi e schede predisposte dall'insegnante
- 6) Visualizzare schematicamente alla lavagna i contenuti proposti per aumentare la percettibilità dei messaggi
- 7) Sollecitare le domande e la ricerca individuale, dando spazio alle riflessioni personali degli alunni e all'approfondimento della loro esperienza umana quotidiana
- 8) Utilizzo di internet
- 9) Utilizzo di materiali multimediali interattivi.
- 10) Utilizzo delle piattaforma “classroom”
- 11) Utilizzo di dispositivi tecnologici dei ragazzi (didattica B.Y.O.D.)

MATERIALI E MEZZI

- 1) Libro di testo: RELICODEX, Luca Paolini, SEI.
- 2) Bibbia
- 3) Materiale prodotto dall'insegnante
- 4) Materiali multimediali

OBIETTIVI

- 1) Riconoscimento del valore della vita, degli altri, della relazione.
- 2) Riflessione sulla risposta cattolica agli interrogativi sul senso della vita.
- 3) Sviluppo della dimensione spirituale quale elemento costitutivo dell'essere umano.
- 4) Apertura e rispetto verso altre culture e esperienze religiose per una crescita comune.

VALUTAZIONE - CRITERI E STRUMENTI

L'Insegnamento della Religione cattolica si caratterizza per un approccio diverso al mondo della scuola rispetto alle altre discipline, approccio che privilegia il valore formativo ed educativo rispetto a quello istruttivo e di conseguenza antepone l'attenzione alla persona e alla costruzione di relazioni positive - a partire dal rapporto con la classe e con la comunità educante - allo svolgimento rigoroso del programma e alla sua verifica puntuale. Proprio per questo motivo si ritiene più opportuno valutare in maniera globale e non formalizzata la partecipazione, l'impegno e l'interesse degli studenti al lavoro scolastico e l'acquisizione dei contenuti proposti.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Si valuteranno tutti gli interventi degli alunni, sia spontanei sia strutturati dall'insegnante, la capacità di riflessione e d'osservazione.

Per i processi cognitivi saranno valutati: le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio religioso, la capacità di riferimento adeguato alle fonti e ai documenti.

Per gli atteggiamenti si valuteranno: la partecipazione, l'attenzione, le risposte agli stimoli, la disponibilità al dialogo.

ALLEGATO B

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
 Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
 Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
 Quasi volessi ripenetrare in lei
 Quando al meriggio il cielo si è fatto nero. In-
 vano, perché l'aria volta in veleno
 È filtrata a cercarti per le finestre serrate Del-
 la tua casa tranquilla dalle robuste pareti Lie-
 ta già del tuo canto e del tuo timido riso.
 Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
 A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
 Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso, Ago-
 nia senza fine, terribile testimonianza
 Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
 Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
 Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
 Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
 La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
 La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito. Nul-
 la rimane della scolara di Hiroshima,
 Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli, Vit-
 tima sacrificata sull'altare della paura.
 Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
 Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
 Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo. Pri-
 ma di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa espe-
 rienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubbli-
 cata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le do-
 mande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarrezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. '*Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimiscolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

INDICATORI GENERALI (per ogni tipologia - Massimo 12 punti)	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) il testo è molto ben organizzato e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e non giunge a una conclusione	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori morfosintattici e punteggiatura trasandata	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione generale e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5

TOTALE ____/12

<p style="text-align: center;">INDICATORI SPECIFICI</p> <p style="text-align: center;">(massimo 8 punti):</p> <p style="text-align: center;">TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO</p>	<p style="text-align: center;">DESCRITTORI</p>	<p style="text-align: center;">PUNTI</p>
<p>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</p>	<p>a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli disposti dalla consegna b) rispetta i vincoli in modo appropriato c) rispetta i vincoli in modo sommario d) non si attiene alle richieste della consegna</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</p>	<p>a) comprende perfettamente il testo e ne coglie prontamente gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie i principali snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva del testo e dei relativi snodi d) non comprende il senso complessivo del testo e non ne distingue gli snodi</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI lessicale, sintattica, stilistica e retorica</p>	<p>a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti fondamentali</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>INTERPRETAZIONE corretta e articolata del testo</p>	<p>a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con sviluppi appropriati b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) interpretazione abbozzata, sostanzialmente corretta ma non approfondita d) il testo non è stato interpretato in modo sufficiente</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>

TOTALE ____/8

TOTALE GENERALE ____/20 =

I COMMISSARI

INDICATORI SPECIFICI (massimo 8 punti) <u>TIPOLOGIA B</u> ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	DESCRITTORI	PUNTI
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	a) individua con facilità e in modo esatto le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni del testo d) non riesce a cogliere il senso del testo	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	a) argomenta in modo rigoroso e sicuro e sfrutta i connettivi appropriati b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sviluppa il discorso con un minimo di coerenza, ma presta scarsa attenzione ai connettivi d) l'argomentazione è confusa e incoerente e non impiega connettivi appropriati	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente benché modesto spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) Il lessico è adeguato e la sintassi è corretta b) Il lessico e la sintassi presentano lievi imprecisioni c) Le scelte lessicali non sempre sono corrette e anche a livello sintattico ci sono alcuni errori, talvolta gravi. d) L'elaborato presenta gravi e diffusi errori a livello sintattico e usa un lessico ristretto e improprio	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5

TOTALE ____/8

TOTALE GENERALE ____/20 =

INDICATORI SPECIFICI (massimo 8 punti) <u>TIPOLOGIA C</u> RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI ATTUALITA'	DESCRITTORI	PUNTI
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	a) il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) il testo è pertinente, il titolo e la paragrafazione sono opportuni c) rispetto alla traccia il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) il testo non risponde alla traccia e va fuori tema; i titoli sono inadeguati e incoerenti	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza ordinata d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) Il lessico è adeguato e la sintassi è corretta b) Il lessico e la sintassi presentano lievi imprecisioni c) Le scelte lessicali non sempre sono corrette e anche a livello sintattico ci sono alcuni errori, talvolta gravi. d) L'elaborato presenta gravi e diffusi errori a livello sintattico e usa un lessico ristretto e improprio	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5

TOTALE ____/8

TOTALE GENERALE ____/20 =

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

INDICATORI GENERALI (per ogni tipologia - Massimo 60 punti)	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) il testo è molto ben organizzato e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e non giunge a una conclusione	punti 2.4 punti 1.8 punti 1.2 punti 0.6
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) il testo coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso e usa alcuni connettivi c) il testo è nel complesso scritto in maniera coerente d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati	punti 2.4 punti 1.8 punti 1.2 punti 0.6
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) dimostra uso ricco del lessico b) dimostra un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	punti 2.4 punti 1.8 punti 1.2 punti 0.6
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione generale e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) I riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 2.4 punti 1.8 punti 1.2 punti 0.6
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 2.4 punti 1.8 punti 1.2 punti 0.6
La griglia non contiene l'indicatore correttezza grammaticale e punteggiatura. i punteggi sono comunque invariati rispetto alla griglia standard		

TOTALE ____ /12

<p style="text-align: center;">INDICATORI SPECIFICI</p> <p style="text-align: center;">(massimo 8 punti): TIPO- LOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO</p>	<p style="text-align: center;">DESCRITTORI</p>	<p style="text-align: center;">PUNTI</p>
<p>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</p>	<p>a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli disposti dalla consegna</p> <p>b) rispetta i vincoli in modo appropriato</p> <p>c) rispetta i vincoli in modo sommario</p> <p>d) non si attiene alle richieste della consegna</p>	<p>punti 2</p> <p>punti 1,5</p> <p>punti 1</p> <p>punti 0,5</p>
<p>CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</p>	<p>a) comprende perfettamente il testo e ne coglie prontamente gli snodi tematici e stilistici</p> <p>b) comprende il testo e coglie i principali snodi tematici e stilistici</p> <p>c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva del testo e dei relativi snodi</p> <p>d) non comprende il senso complessivo del testo e non ne distingue gli snodi</p>	<p>punti 2</p> <p>punti 1,5</p> <p>punti 1</p> <p>punti 0,5</p>
<p>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI lessicale, sintattica, stilistica e retorica</p>	<p>a) l'analisi è molto puntuale e approfondita</p> <p>b) l'analisi è puntuale e accurata</p> <p>c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa</p> <p>d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti fondamentali</p>	<p>punti 2</p> <p>punti 1,5</p> <p>punti 1</p> <p>punti 0,5</p>
<p>INTERPRETAZIONE corretta e articolata del testo</p>	<p>a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con sviluppi appropriati</p> <p>b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide</p> <p>c) interpretazione abbozzata, sostanzialmente corretta ma non approfondita</p> <p>d) il testo non è stato interpretato in modo sufficiente</p>	<p>punti 2</p> <p>punti 1,5</p> <p>punti 1</p> <p>punti 0,5</p>

TOTALE ____/8

I COMMISSARI

TOTALE GENERALE ____ /20

INDICATORI SPECIFICI (massimo 8 punti) TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	DESCRITTORI	PUNTI
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	a) individua con facilità e in modo esatto le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni del testo d) non riesce a cogliere il senso del testo	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	a) argomenta in modo rigoroso e sicuro e sfrutta i connettivi appropriati b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sviluppa il discorso con un minimo di coerenza, ma presta scarsa attenzione ai connettivi d) l'argomentazione è confusa e incoerente e non impiega connettivi appropriati	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente benché modesto spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) Il lessico è adeguato e la sintassi è corretta b) Il lessico e la sintassi presentano lievi imprecisioni c) Le scelte lessicali non sempre sono corrette e anche a livello sintattico ci sono alcuni errori, talvolta gravi. d) L'elaborato presenta gravi e diffusi errori a livello sintattico e usa un lessico ristretto e improprio	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5

TOTALE ____/8

I COMMISSARI

TOTALE GENERALE ____/20 =

<p style="text-align: center;">INDICATORI SPECIFICI</p> <p style="text-align: center;">(massimo 8 punti)</p> <p style="text-align: center;">TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI ATTUALITA'</p>	<p style="text-align: center;">DESCRITTORI</p>	<p style="text-align: center;">PUNTI</p>
<p>PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE</p>	<p>a) il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale</p> <p>b) il testo è pertinente, il titolo e la paragrafazione sono opportuni</p> <p>c) rispetto alla traccia il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione</p> <p>d) il testo non risponde alla traccia e va fuori tema; i titoli sono inadeguati e incoerenti</p>	<p>punti 2</p> <p>punti 1,5</p> <p>punti 1</p> <p>punti 0,5</p>
<p>SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE</p>	<p>a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa</p> <p>b) l'esposizione è ordinata e lineare</p> <p>c) l'esposizione è abbastanza ordinata</p> <p>d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente</p>	<p>punti 2</p> <p>punti 1,5</p> <p>punti 1</p> <p>punti 0,5</p>
<p>CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</p>	<p>a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione</p> <p>b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti</p> <p>c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale</p> <p>d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione</p>	<p>punti 2</p> <p>punti 1,5</p> <p>punti 1</p> <p>punti 0,5</p>
<p>PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA</p>	<p>a) Il lessico è adeguato e la sintassi è corretta</p> <p>b) Il lessico e la sintassi presentano lievi imprecisioni</p> <p>c) Le scelte lessicali non sempre sono corrette e anche a livello sintattico ci sono alcuni errori, talvolta gravi.</p> <p>d) L'elaborato presenta gravi e diffusi errori a livello sintattico e usa un lessico ristretto e improprio</p>	<p>punti 2</p> <p>punti 1,5</p> <p>punti 1</p> <p>punti 0,5</p>

TOTALE ____/8

I COMMISSARI

TOTALE GENERALE ____/20 =



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ITMM – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITMM - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA

Tema di: DISEGNO, PROGETTAZIONE ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti proposti nella seconda parte. **PRI-**

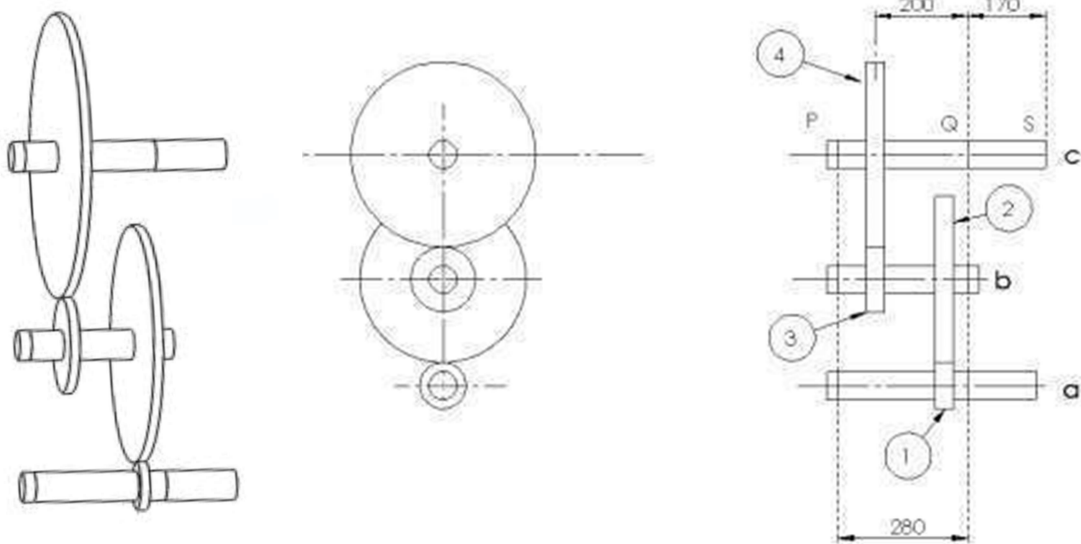
MA PARTE

Lo schema in figura rappresenta un riduttore con ruote a denti diritti. La ruota motrice (1) muove la ruota (2) calettata sull'albero b, che mediante la ruota (3) trasmette il moto alla ruota (4) calettata sull'albero c. La distanza tra i cuscinetti posti in P e Q è 280 mm. (La figura non è in scala).

L'albero motore (a) trasmette un momento torcente di 160 Nm alla velocità di 1200 giri/min. L'utilizzatore, calettato in S mediante una linguetta, applica all'albero c una sollecitazione di pura torsione. I diametri primitivi delle ruote sono: $D_1 = 100$ mm; $D_2 = 360$ mm; $D_3 = 140$ mm; $D_4 = 400$ mm.

Il candidato, fissato opportunamente ogni altro dato necessario, esegua:

- Il dimensionamento dell'albero c.
- Il disegno esecutivo dell'albero c comprensivo dei sistemi di calettamento della ruota dentata e dei cuscinetti, di smussi, raccordi e quotatura completa nonché delle tolleranze di lavorazione.
- Il ciclo di lavorazione dell'albero c indicando la successione delle fasi, le macchine e gli strumenti di misura utilizzati, considerato che la produzione deve essere di 600 pezzi.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ITMM – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITMM - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA

Tema di: DISEGNO, PROGETTAZIONE ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

SECONDA PARTE

- 1 Considerato l'albero (c) della prima parte:
 - a. dopo avere assunto con giustificato criterio ogni dato necessario, calcolare il tempo macchina richiesto per la esecuzione di una delle fasi di tornitura e la corrispondente potenza massima richiesta alla macchina utensile che realizza la lavorazione;
 - b. descrivere le possibili e pertinenti prove di collaudo e controlli di qualità.
- 2 Con riferimento alla produzione dell'albero (c) della prima parte, in relazione alla tipologia delle macchine scelte, definito il numero delle macchine utilizzate per la fabbricazione dell'intero lotto, si delinea il tipo di layout del reparto e la quantità di barre commerciali necessarie per la intera produzione.
- 3 Con riferimento alla Sicurezza nei luoghi di lavoro, il candidato illustri i principali rischi presenti nelle macchine utensili utilizzate nell'ambito della produzione dell'albero (c), illustri altresì le corrispondenti iniziative normalmente utilizzate per ridurre e/o eliminare tali rischi. Il candidato può portare esempi concreti, da lui conosciuti e/o esperienze da lui fatte direttamente o verificate nell'ambito di stage aziendali e/o percorsi di alternanza scuola-lavoro.
- 4 Nell'ambito della organizzazione della produzione industriale di componenti meccanici, illustrare e discutere i sistemi di produzione CAD-CAM, sotto gli aspetti organizzativi, della produttività, della flessibilità della produzione, della qualità, nonché gli aspetti economici dei costi e dei ricavi; eventualmente in confronto con altri possibili sistemi di produzione. (L'argomento può anche essere sviluppato con riferimento ad un esempio ipotetico o reale di reparto produttivo).

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di tavole numeriche, manuali tecnici e calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



ISTITUTO ISIS VALDARNO

Indirizzo: Meccanica, Meccatronica ed Energia – Articolazione : Meccanica

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

SECONDA PROVA SCRITTA: Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

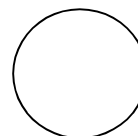
Allievo _____

Classe _____

N.	INDICATORI (MIUR) (Obiettivi della Seconda Prova scritta)	CONOSCENZE – ABILITA' (Descrittori)	COMPETENZE (Livello)	Punteggio (max 20)
1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo.	Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> relative ai nuclei complete, approfondite e professionali	Avanzato	4 - 3,75
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> relative ai nuclei complete e professionali	Intermedio	3,5
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> relative ai nuclei negli aspetti essenziali	Base	2.5 - 3
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> semplici relative ai nuclei	Parziale	1.5 - 2
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> relative ai nuclei semplici e frammentarie	Non adeguato	0.5 - 1
2	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie, alle scelte effettuate e ai procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti validi e con competenza professionale	Avanzato	6 - 5
		Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti validi e appropriati	Intermedio	4 - 4.5
		Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti validi ma approssimati	Base	3 - 3.5
		Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti superficiali	Parziale	1.5 - 2
		Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti confusi e frammentari	Non adeguato	0.5 - 1
3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Completo, coerente e corretto nei risultati, elaborati e grafici	Avanzato	6 - 5
		Completo, e corretto nei risultati, elaborati e grafici	Intermedio	3.5 - 4
		Corretto nei risultati, elaborati e grafici essenziali	Base	2.5 - 3
		Parzialmente corretto nei risultati, elaborati e grafici	Parziale	1.5 - 2
		Completo, coerente e corretto nei risultati, elaborati e grafici	Non adeguato	0.5 - 1
4	Capacità di argomentare, collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi.	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro, approfondito ed esauriente	Avanzato	4-3,75
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro	Intermedio	3,5
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo essenziale e sufficiente	Base	2.5 - 3
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo superficiale e disorganico	Parziale	1.5 - 2
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo disorganico e frammentario	Non adeguato	0.5 - 1
Note. (1) In grassetto il livello Base di sufficienza (12 punti). (2) Nel caso in cui il totale del punteggio è decimale, esso verrà arrotondato a quello intero successivo superiore se è uguale o maggiore di 0,50.			Totale / 20	

La Commissione d'Esame

San Giovanni Valdarno, _____



Il Presidente



ISTITUTO ISIS VALDARNO

Indirizzo: Meccanica, Meccatronica ed Energia – Articolazione : Meccanica

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

SECONDA PROVA SCRITTA: Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PER DSA/BES

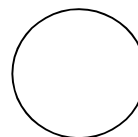
Allievo _____

Classe _____

N.	INDICATORI (MIUR) (Obiettivi della Seconda Prova scritta)	CONOSCENZE – ABILITA' (Descrittori)	COMPETENZE (Livello)	Punteggio (max 20)
1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo.	Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> relative ai nuclei complete, approfondite e professionali	Avanzato	6-5
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> relative ai nuclei complete e professionali	Intermedio	4,5
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> relative ai nuclei negli aspetti essenziali	Base	4
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> semplici relative ai nuclei	Parziale	3
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> relative ai nuclei semplici e frammentarie	Non adeguato	1-2
2	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle <i>situazioni problematiche</i> proposte e alle metodologie, alle scelte effettuate e ai <i>procedimenti</i> utilizzati nella loro risoluzione.	Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti validi e con competenza professionale	Avanzato	4
		Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti validi e appropriati	Intermedio	3,75
		Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti validi ma approssimati	Base	3,5
		Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti superficiali	Parziale	3
		Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti confusi e frammentari	Non adeguato	1-2
3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Completo, coerente e corretto nei risultati, elaborati e grafici	Avanzato	6-5
		Completo, e corretto nei risultati, elaborati e grafici	Intermedio	4
		Corretto nei risultati, elaborati e grafici essenziali	Base	3
		Parzialmente corretto nei risultati, elaborati e grafici	Parziale	2,5
		Completo, coerente e corretto nei risultati, elaborati e grafici	Non adeguato	1-2
4	Capacità di argomentare, collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi .	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro, approfondito ed esauriente	Avanzato	4
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro	Intermedio	3,75
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo essenziale e sufficiente	Base	3,5
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo superficiale e disorganico	Parziale	3
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo disorganico e frammentario	Non adeguato	1-2
Note. (1) In grassetto il livello <i>Base</i> di sufficienza (12 punti). (2) Nel caso in cui il totale del punteggio è decimale, esso verrà arrotondato a quello intero successivo superiore se è uguale o maggiore di 0,50.			Totale / 20	

La Commissione d'Esame

San Giovanni Valdarno, _____



Il Presidente
